

IL CASO. Spot e comunicazione: l'idioma è l'ultimo baluardo del colonialismo britannico

LONDRA. C'è il ritratto di un bambino che sorride sul pacco dei pannolini della Coop...



mantenuto con i paesi d'origine. Altre ragioni sono politiche, pensiamo ad esempio alla grande diffusione nell'Europa ex comunista dell'inglese come lingua...

I modelli storici. Per certi aspetti guardando i pannolini della Coop si è tentati di rispondere che siamo a uno stadio profondo e irreversibile di colonizzazione...

Figuriamoci cosa debba accadere a un musulmano nero? Si ha però anche la sensazione opposta che cioè il bambino dei pannolini della Coop come l'immagine di Augusto nel tardo impero che veniva riprodotta ovunque senza aver più un rapporto di discendenza con l'imperatore romano...

Inghilterra, basta la parola?

Il valore internazionale della propria lingua è rimasto l'ultimo baluardo del vecchio «impero» britannico. Quale peso ha l'inglese nel nuovo colonialismo culturale? E quali verben ha in Italia questo fenomeno?

ENRICO PALANDRI

di vedere rinnovato un protagonista economico che è invece più facile alla Germania o in certi casi persino all'Italia o alla Francia...

molto marginale in Europa, i conservatori e i laburisti inglesi devono costantemente pagare un obolo alla nostalgia di una little England

Il nuovo colonialismo

Il vantaggio nella comunicazione linguistica è stato così a volte vanificato da un atteggiamento neocoloniale a cui si sono ribellati paesi come la Malesia ad esempio...

Si deve prendere atto come di recente ha scritto lucidamente Sergio Romano sulla Stampa, del bilinguismo cui tutto il mondo è or...

mai improntato. Tutto sommato potremmo anche dire che con l'inglese nella globalizzazione dei mercati e delle comunicazioni non ci va poi così male...

Le ragioni politiche

L'inglese si è imposto come lingua franca per ragioni diverse in nanzitutto storiche e guardando l'influenza politica della Gran Bretagna negli ultimi trecento anni...

LA MOSTRA. Settanta opere fra tavole e affreschi dedicate all'arte del Trecento in Romagna

Gli allievi di Giotto e i capolavori di Rimini

IBIO PAOLUCCI

Quest'ultimo, oltre tutto, chiamato a decorare la fiorentina cappella Rinuccini in santa Croce sarà stato pure stimato per lo meno alla pari di un Maso o di un Gaddi...

sui pittori di questa scuola citano già Johannes pictor nel 1292 che firma e data il Crocifisso di Merca...

del Boskowitz e del Benati sono stati assegnati alle personalità più importanti. Così il poderoso Maestro dell'Arengo che aveva decorato l'arco trionfale di S. Agostino...

addirittura accompagnato da dipinti di maestri di Romagna della fine del 200 e da autori di altri fatti di Giottoismo in Romagna. Per la verità prima di Giotto non era il deserto in queste zone...

RITRATTI

Max Roach La libertà è un ritmo barocco

FILIPPO BIANCHI

QUANDO QUALCUNO per darsi arie da intenditore vi dice che il jazz nasce dalla fusione tra l'armonia europea e il ritmo africano...

La percussione nella musica classica serve soprattutto a enfatizzare spesso per gran parte delle esecuzioni la base. Nel jazz al contrario serve a creare tessuto non la base ma il jazz che sorregge l'intero edificio musicale...

È QUESTA VOCAZIONE da matre à pensò oltre alla sua straordinaria statura di batterista che lo fa essere presente a tutti gli appuntamenti chiave della storia del jazz...

Alcuni mesi fa giustamente il festival jazz di Verona ha voluto dedicare un tributo all'unico sopravvissuto fra i grandi maestri del bebop...